

Progetto di Database Topografico – Città Metropolitana di Milano
Sistema Concertazione Limiti Amministrativi
Dichiarazione di condivisione dei confini territoriali e accettazioni delle condizioni d'uso

Premesse amministrative

La Provincia di Milano/Città Metropolitana sin dal 2006 si è attivamente impegnata a:

- Partecipare a 5 bandi di cofinanziamento regionale in qualità di Proponente Unico, curando la progettazione tecnica specifica e differenziata per ogni comune, nella salvaguardia della coerenza complessiva e nell'interesse di massimizzare le economie di sistema derivanti da ciascun bando;
- Svolgere in proprio attività direzione lavori e coordinamento tecnico amministrativo dell'appalto.
- Sviluppare possibili percorsi tecnici, formativi, collaborativi e gestionali in partnership con la Regione.
- Sono coinvolti direttamente tramite la città metropolitana 189 comuni, nell'area metropolitana e nella provincia di Monza e Brianza, per un totale di circa di 4.000.000 € di finanziamenti dei diversi enti partecipati

Attualmente è in corso l'ultimo progetto di produzione di cartografia ex novo per 47 comuni e l'omogeneizzazione geometrica, tematica e funzionale dei DBT dell'intero territorio, per svolgere il quale è stato affidato, mediante un bando ad evidenza pubblica, un contratto alle società Sit Srl e Corvallis Spa (RTI) a decorrere dal 29/1/2015.

La definizione dei limiti amministrativi è tra le informazioni necessarie da reperire per la costituzione del Data base Topografico; secondo le modalità previste dal Decreto Regionale Territorio e Urbanistica del 10/11/2006 n. 12520 "Approvazione di linee guida per la realizzazione degli strumenti SIT integrato per la pianificazione locale ai sensi dell'art. 3 della l.r. 12/2005" è **necessario individuare in modo univoco il confine del territorio comunale;**

Dato atto che, ai sensi della DGR 8/6650 del 20/02/2008, per ottenere questo nuovo strato informativo è necessario che la nuova geometria sia accompagnata da una dichiarazione congiunta sottoscritta dalle Amministrazioni confinanti che certifichi l'avvenuto accordo e con la quale esse convergono sul fatto che **la nuova dividente sia da utilizzare in tutti gli archivi gestiti da Regione Lombardia;**

A tale scopo la Città Metropolitana di Milano, in qualità di Ente capofila, ha attivato un progetto di omogeneizzazione di tutte le attività di produzione DBT pregresse e a completamento dell'intero territorio dei 189 Comuni; in tale progetto è stato predisposto il portale SICLA: **Sistema Concertativo Limiti Amministrativi** con il quale si prevede di ottemperare a quanto richiesto da Regione Lombardia in merito al riporto dei limiti amministrativi.

Risultato finale dell'attività concertativa

La definizione delle nuove geometrie, derivante dai processi di concertazione definiti sul webgis SICLA, diventerà il dato ufficiale di riferimento per la cartografia regionale andando a sostituire gli attuali limiti amministrativi presenti sulla Carta Tecnica Regionale (CTR) e dovrà essere usato quale confine comunale per la cartografia ufficiale dei Piani di Governo del Territorio (PGT).

Accettazione Attività Concertativa e Tempi

I comuni che si registrano al sito "Sistema Concertativo Limiti Amministrativi" mediante accredito con credenziali certificate e protette nel sito webgis **ACCETTANO CONTESTUALMENTE:**

1. di condividere i limiti amministrativi così come risultano dalla/e planimetria/e derivanti dal processo di concertazione via web;
2. di essere edotti che il processo di concertazione potrà essere svolto da un unico utente per ciascun comune e che tale processo dovrà concludersi entro e non oltre il 30/05/2015;
3. di essere edotti in merito al fatto che le nuove geometrie così definite saranno utilizzate in tutti gli archivi del SIT integrato ed, in particolare, per la Carta Tecnica Regionale (CTR) e per la cartografia ufficiale dei Piani di Governo del Territorio (PGT);
4. di dare mandato alla Città Metropolitana di Milano di inoltrare lo storico delle interazioni avvenute sul sito in segno di trovato accordo, al RTI appaltatore per il riporto nel Database Topografico;
5. di dare mandato alla Città Metropolitana di Milano di inoltrare a Regione Lombardia, alla consegna del prodotto finito, copia dello storico quale certificazione.